

# **Comune di Nardò**

**Provincia di Lecce**

**Regolamento di gestione del Centri di Raccolta  
Comunali (Ecocentri) dei rifiuti urbani raccolti in modo  
differenziato**

**Aggiornato nel rispetto del D. Lgs n. 116/2020**

**Approvato con deliberazione N.     del**

## **INDICE**

ART. 1 - FINALITÀ.....	4
ART. 2 - DEFINIZIONI.....	4
ART. 3 – TIPOLOGIA DEI RIFIUTI AMMESSI.....	5
ART. 4 – QUANTITÀ CONFERIBILI E MODALITÀ DI DEPOSITO.....	7
ART. 5 – ACCESSO ALL’ECOCENTRO.....	8
ART. 6 – ORARIO DI APERTURA.....	8
ART. 7 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO.....	8
ART. 8 – NORME DI COMPORTAMENTO.....	13
ART. 9 – COMPITI DEL GESTORE.....	13
ART. 10 – COMPITI DEL SERVIZIO DI GUARDIANIA E CONTROLLO.....	13
ART. 11 – COMPITI DEL RESPONSABILE DELL’ECOCENTRO.....	14
ART. 12 – COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA.....	14
ART. 13 – DANNI E RISARCIMENTI.....	15
ART. 14 – RIMOSTRANZE.....	15
ART. 15 – DIVIETI.....	15
ART. 16 - RIFIUTI ESCLUSI.....	16
ART. 17 – CONTROLLI.....	16
ART. 18 – SANZIONI.....	17
ART. 19 – OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI E DEI REGOLAMENTI COMUNALI.....	18
ART. 20 – ENTRATA IN VIGORE.....	18
ALLEGATO L-QUATER (ELENCO DEI RIFIUTI URBANI PRODOTTI DA UTENZE NON DOMESTICHE).....	19
ALLEGATO L-QUINQUIES (ELENCO ATTIVITÀ CHE PRODUCONO RIFIUTI URBANI).....	20

## **ART. 1 – FINALITÀ**

1. Oggetto del presente regolamento è quello di disciplinare il funzionamento degli Ecocentri presenti sul territorio comunale quali strutture connesse e funzionali al sistema di raccolta differenziata con l'obiettivo di promuovere, osservando criteri di efficacia, efficienza ed economicità, sistemi tendenti a recuperare rifiuti e materiali secondo i principi di cui al D. Lgs. 152/2006, nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.
2. L'Ecocentro va inteso come luogo di conferimento separato e diretto (da parte delle utenze domestiche e non domestiche), delle frazioni dei rifiuti solidi urbani. E' una zona recintata e presidiata, dotata di appositi contenitori e/o di apposite aree di raccolta per il conferimento differenziato, da parte degli utenti, delle diverse tipologie di rifiuti prodotti sul territorio Comunale di Nardò e non provenienti da altri Comuni.
3. Scopo della struttura è offrire alle utenze la possibilità di potersi disfare direttamente di svariate tipologie di rifiuto, indipendentemente dagli orari e dalle modalità della raccolta attivi sul territorio comunale, offrendo una vasta gamma di possibilità di differenziazione, ampiezza di orari e promozione culturale per il riciclaggio dei rifiuti, al fine di stimolare attivamente un comportamento volto al rispetto dell'ambiente, perseguendo le seguenti finalità:
  - a) contenimento dei costi e della quantità dei rifiuti da conferire agli impianti in modo indifferenziato;
  - b) promozione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, costituiti da materiali riciclabili e recuperabili provenienti da utenze domestiche e non domestiche.

## **Art. 2 - Definizioni**

1. Per l'applicazione del presente Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:
  - a) Centro di Raccolta (di seguito anche C.d.R.) o Ecocentro: area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee, ivi conferiti dai detentori, per il successivo trasporto agli impianti di recupero e/o di trattamento finale;
  - b) gestore: soggetto cui é affidata la gestione del centro di raccolta (gestione diretta del Comune ovvero affidata a soggetto terzo autorizzato ai sensi di legge);
  - c) Rifiuti urbani:
    - c.1 i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
    - c.2 i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato "L-quater" prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies, di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/2006;
    - c.3 i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini porta-rifiuti;
    - c.4 i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
    - c.5 i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;

c.6 i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti c.3, c.4 e c.5.

2. Per tutte le definizioni non espressamente riportate nel presente articolo, si rinvia alle definizioni fornite dalla normativa vigente di settore.

### **Art. 3 – Tipologia dei rifiuti ammessi**

1. Le tipologie dei rifiuti conferibili presso l'ecocentro sono tutte quelle individuate nel D.M.A. 08/04/2008 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni che saranno impartite dagli uffici comunali preposti. In particolare, il Comune individuerà le tipologie di rifiuto che saranno gestite negli ecocentri posti a servizio dell'utenza. A tal fine, prima di attivare raccolte aggiuntive rispetto a quelle previste nel presente regolamento, il gestore dell'ecocentro riceverà dal Comune l'elenco dei codici di rifiuto da gestire e l'indicazione degli impianti di destinazione finale individuati per il conferimento a seguito di apposita convenzione/contratto. Resta nella facoltà del Comune, nelle more della conclusione degli iter necessari al conferimento presso gli impianti di destinazione, incaricare il gestore del servizio di attivare nuove raccolte e individuare gli impianti di destinazione entro un predeterminato raggio con anticipo dei costi di conferimento salvo rimborso entro il mese successivo a quello di riferimento. In deroga a quanto sopraindicato, saranno gestiti senza preventiva indicazione degli impianti di destinazione finale da parte del Comune i rifiuti per i quali possa essere garantito il conferimento senza oneri a carico del Comune ed i rifiuti per i quali è già attiva una raccolta domiciliare nell'ambito dell'ordinario servizio di raccolta a domicilio reso all'utenza. Inoltre, indipendentemente da possibili oneri a carico del Comune, in via occasionale e per esigenze legate a motivi di igiene e pubblico decoro, di sicurezza, di ordine pubblico, ecc., potranno essere gestite, senza preventiva indicazione da parte dello stesso Comune, tutte le tipologie di rifiuti comprese nell'elenco di cui al D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii.. Il Gestore dell'Ecocentro provvederà, ad esporre all'ingresso su apposita segnaletica l'elenco dei rifiuti che potranno essere consegnati con il relativo codice.
2. Sulla base di quanto sopra riportato, salva successiva variazione, potranno essere conferite presso gli ecocentri, **compatibilmente alla capacità ricettiva degli stessi:**

- imballaggi in carta e cartone (EER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (EER 15 01 02) <sup>VEDI NOTA 1</sup>
- imballaggi in metallo (EER 15 01 04) <sup>VEDI NOTA 1</sup>
- imballaggi in materiali misti (EER 15 01 06)
- imballaggi in vetro (EER 15 01 07)
- contenitori T/FC (EER 15 01 10\* e 15 01 11\*)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (EER 16 01 03)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901\*, 170902\* e 170903\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione (EER 17 09 04)
- rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (EER 20 01 02)
- frazione organica umida (EER 20 01 08 e 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (EER 20 01 10 e 20 01 11)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (EER 20 01 21)
- RAEE (EER 20 01 23\*. 20 01 35\* e 20 01 36)
- olii e grassi commestibili (EER 20 01 25)

- olii e grassi minerali esausti (EER 20 01 26\*)
- farmaci (EER 20 01 31\* e 20 01 32)
- batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601\*, 160602\* e 160603\* (provenienti da utenze domestiche) (EER 20 01 33\*)
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133\* (EER 20 01 34)
- rifiuti legnosi (EER 20 01 38)
- rifiuti plastici (EER 20 01 39)
- rifiuti metallici (EER 20 01 40)
- sfalci e potature (EER 20 02 01)
- rifiuti urbani non differenziati (EER 20 03 01)
- residui della pulizia stradale se avviati a recupero (EER 20 03 03)
- ingombranti (EER 20 03 07)

*Nota 1: Da inserire nel contenitore e/o area di raccolta dedicati al EER 15 01 06 o nel contenitore dedicato per i rifiuti provenienti dalle Utenze non Domestiche.*

3. Presso l'ecocentro comunale non possono essere conferiti rifiuti speciali.
4. Il Gestore ha la facoltà di modificare in qualsiasi momento, anche senza preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, a seguito di mutate esigenze organizzative e tecniche, ovvero in seguito alla modifica di norme legislative e/o applicazione di nuove norme, le tipologie di rifiuti ammesse all'ecocentro.

#### **Art. 4 – Quantità conferibili e modalità di deposito**

1. Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti urbani, provenienti dalla singola utenza, è fissato un limite mensile di accessi consentiti non superiore a 4, fatta eccezione per UnD che conferiscono imballaggi recuperabili che avranno la facoltà di accedere ogni qualvolta sia necessario; Il gestore del C.d.R., in ogni caso, avrà facoltà di valutare esigenze specifiche di Ud per le quali, a proprio insindacabile giudizio, potrà consentire il conferimento di imballaggi recuperabili e/o di particolari tipologie di rifiuti recuperabili per le quali non è prevista la raccolta domiciliare (es.: indumenti usati, oli vegetali, ecc.) per un numero di accessi superiore a quello stabilito;
2. Per ciascun accesso, è consentito un conferimento massimo di n. 05 tipologie di rifiuto, con le limitazioni di seguito elencate:
  - rifiuti ingombranti: 1 mc. ovvero max 3 pezzi non superiori a 1 mc.;
  - legno: 1 mc. per mobili ovvero max 3 pezzi non superiori a 1 mc.; 0,5 mc. per cassette, bancali e pallets ovvero max 5 pezzi non superiori a 0,5 mc;
  - contenitori T/F: 3 pezzi;
  - RAEE: 1 mc. ovvero max 2 pezzi non superiori a 1 mc.
  - sfalci e potature: 1 mc.;
  - pneumatici: 2 pezzi;
  - toner: 2 pezzi;
  - lampade e neon: 5 pezzi;
  - olii commestibili: 10 lt;
  - oli minerali: 10 lt per n. 2 volte l'anno;
  - secco non riciclabile: un sacchetto circa di 15 lt (medie dimensioni)

3. In caso di conferimento contemporaneo di 2 o più tipologie di rifiuto voluminoso la quantità complessivamente conferibile non potrà superare 1 mc..
4. I rifiuti dovranno essere depositati a cura dell'utenza, seguendo tassativamente le indicazioni impartite dal Gestore, nei contenitori dedicati e/o nelle aree appositamente predisposte, nel rispetto delle norme vigenti con particolare riguardo a quelle del DM 08/04/2008 e ss.mm.ii., a quelle del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed a quelle del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..
5. Nell'ambito dei codici EER gestiti, la localizzazione dei contenitori e/o delle aree di raccolta, il numero di contenitori e/o la tipologia degli stessi e/o le dimensioni delle aree di raccolta, potranno essere liberamente stabiliti dal gestore sulla base delle esigenze di servizio.

#### **Art. 5 – Accesso all'ecocentro**

1. Il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro deve essere effettuato esclusivamente a cura del produttore iniziale.
2. I rifiuti oggetto di conferimento, prima dell'ingresso presso la struttura, dovranno essere separati per tipologia a cura dell'utente, in modo da garantire un conferimento all'interno dei rispettivi contenitori e/o aree di deposito nel più breve tempo possibile.
3. Possono accedere all'ecocentro esclusivamente gli utenti regolarmente iscritti alla banca dati TARI del Comune di Nardò;
4. Al servizio sono ammessi tutti i produttori di rifiuti urbani per le tipologie e le quantità di cui agli articoli precedenti.
5. Sono ammesse al conferimento anche le utenze non domestiche, limitatamente alle frazioni di rifiuti gestite nel centro di raccolta e che siano comprese nell'allegato alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 "L-quater". In ogni caso, l'accesso delle Utenze non Domestiche è subordinato al possesso di apposita autorizzazione al trasporto di rifiuti.
6. E' sempre consentito l'accesso al personale che si occupa della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, per il conferimento in forma differenziata dei rifiuti derivanti da raccolta effettuata nel territorio comunale.

#### **Art. 6 – Orario di apertura**

1. Il Centro di Raccolta dovrà prevedere un orario di apertura funzionale alle esigenze delle utenze, nel rispetto degli accordi tra l'Amministrazione ed il Gestore.
2. Giorni ed orari di apertura saranno pubblicizzati, a cura del Gestore e del Comune, oltre che nelle forme prescritte dalla legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, avvalendosi, ove possibile, del web-site istituzionale e/o di comunicazioni attraverso i più noti social network o mezzi di comunicazione telematici.
3. Non é ammesso il conferimento di rifiuti al di fuori dei giorni e degli orari di apertura previsti, che saranno esposti all'ingresso dell'ecocentro.
4. L'accesso in giorni diversi da quelli previsti e/o fuori orario è consentito unicamente:
  - a personale comunale, in orario da concordare preventivamente con il gestore;
  - a personale del soggetto incaricato allo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio comunale a seguito di apposito accordo con il gestore.

#### **Art. 7 - Modalità di conferimento**

1. L'accesso all'ecocentro è consentito a tutti i residenti del Comune, agli intestatari di utenze domestiche non residenziali e alle imprese con sede nel territorio comunale di Nardò, a seguito di esibizione di un documento di identificazione in corso di

- validità e del codice identificativo utente (tramite tessera sanitaria o smart card o altro strumento idoneo) al personale incaricato del gestore, che provvede alla eventuale registrazione automatica o manuale dell'ingresso.
2. Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'ecocentro e ad avvisarlo in caso di necessità (dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento da parte di altri utenti, ecc.). Gli utenti, inoltre, devono attenersi a tutte le prescrizioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta.
  3. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori e/o spazi predisposti a cura dell'utente occupando il minimo spazio possibile; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, deve provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata prima dell'ingresso presso la struttura. In caso contrario l'addetto del centro di raccolta, sulla base del flusso in ingresso presso la struttura, al fine di ridurre i tempi di attesa ed il formarsi di code, può disporre l'allontanamento dell'utente invitandolo ad effettuare la separazione all'esterno.
  4. Devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dal gestore tramite l'addetto incaricato al servizio di guardiania e controllo, il quale ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire il documento di riconoscimento e il codice identificativo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli ammessi o in difformità alle norme del presente regolamento.
  5. E' consentito l'accesso contemporaneo all'ecocentro di più utenti purché sia agevole il controllo da parte del personale preposto che regolerà l'ingresso presso la struttura.
  6. L'accesso all'Ecocentro potrà avvenire, esclusivamente, per il conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze che li producono. Sono ammessi al conferimento di RAEE, altresì, i rivenditori/installatori che abbiano provveduto a stipulare apposita convenzione. In caso di accesso con autoveicoli, durante le varie fasi di conferimento dei rifiuti nel relativo contenitore e/o area dedicata, il motore dovrà essere spento. Il gestore del centro di raccolta potrà adottare specifiche modalità di accesso per veicoli ad uso diverso da quello privato.
  7. Nel caso di dubbio sulle, eventuali, caratteristiche di pericolosità dei rifiuti conferiti il Gestore dell'ecocentro potrà richiedere documentazione utile a consentire una corretta attribuzione del codice EER. In particolare, il Gestore del Centro di Raccolta potrà richiedere ogni qualsiasi documentazione ritenuta necessaria a tale scopo, tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, certificati di analisi, schede tecniche, dichiarazioni. ecc.
  8. Ad integrazione delle indicazioni generali riportate precedentemente, per determinate tipologie di rifiuti si elencano alcune norme di dettaglio a cui devono attenersi i conferitori al fine di consentire un più corretto trattamento post raccolta:
    - **Rifiuti vegetali:** vanno conferiti esclusivamente residui di *potature e di sfalci*. **Non vanno conferiti pannelli o parti di pannellatura, assi, infissi (porte finestre) in legno trattato (verniciato) o non trattato o truciolare, pallets.** I rifiuti provenienti dalla manutenzione dei giardini devono essere conferiti, a cura degli utenti, nell'apposito contenitore e/o su apposita superficie, secondo le indicazioni del personale addetto, in forma tale da contenere il più possibile il volume e privi di qualsiasi tipo di materiale estraneo quale, ad esempio, sacchi in plastica utilizzati per contenere i rifiuti durante il trasporto.
    - **Rifiuti ingombranti:** in questa tipologia di raccolta sono compresi i rifiuti, non rientranti in altre categorie, composti da materiali differenti, non separabili all'origine a cura del produttore, quali ad esempio materassi, divani, poltrone, ecc..

- **Rifiuti in plastica:** in questa tipologia di raccolta sono compresi gli oggetti in materiale plastico non appartenenti alla categoria degli imballaggi o in quella dei prodotti da agricoltura, quali ad esempio bacinelle, vasche, stendini, ecc.
- **Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.):** I r.a.e.e. devono essere conferiti integri evitando l'asportazione di parti o componenti. I frigoriferi, congelatori, condizionatori sono posizionati ordinatamente in modo da non danneggiare le serpentine contenenti il gas refrigerante; lo stesso dicasi per televisori e monitor di computer per non danneggiare gli schermi. I raee che possono essere conferiti sono quelli originati dai nuclei domestici (esempio un asciugacapelli, ecc.). I consumatori finali e i rivenditori/distributori possono accedere per il conferimento all'ecocentro, suddividendo i Raee per raggruppamenti (R1, R2, R3, R4, R5) secondo quanto disposto dal D.M. 185/2007 e conferendoli negli appositi contenitori e/o, solo per quelli non classificati come rifiuti pericolosi, su apposita superficie per il successivo avvio a impianti di trattamento autorizzati. Per i raggruppamenti R1 e R3, qualora per esigenze di servizio e/o di natura tecnica sia necessario posizionare i contenitori su area priva di tettoia, le unità di carico destinate alla raccolta dovranno essere di tipo coperto. L'ecocentro sarà iscritto a cura del Gestore come centro di raccolta al Centro di Coordinamento Raee costituito dai Sistemi Collettivi istituiti per la gestione di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo 25 Luglio 2005 n. 151 e successive modificazioni e integrazioni.
- **Rifiuti in legno:** si possono conferire i manufatti di legno e i truciolati, i pallets, la segatura, i manufatti costituiti da materiale legnoso quali ad esempio mobili ed elementi d'arredo ridotti opportunamente in pezzi ed esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero, non impiallacciati con formica, alluminio o altro.
- **Rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.):** in questa categoria di raccolta rientrano i rifiuti costituiti da farmaci, pile esauste e contenitori, non appartenenti ad altre categorie di raccolta, contraddistinti dai simboli "T e/o F". In particolare:
  - **Farmaci scaduti:** tutti i tipi di farmaci scaduti, con esclusione delle siringhe usate.
  - **Pile e batterie per piccoli elettrodomestici:** in questo contenitore devono essere conferite tutte le batterie usate nei piccoli elettrodomestici, da quelle per gli orologi da polso, a quelle per le telecamere e i telefonini.
  - **"Contenitori T e/o F":** imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, quali ad esempio barattoli di vernice, ecc.. Per riconoscerli è sufficiente controllare le lettere e i simboli messi in evidenza sulle etichette dei contenitori come la fiamma, il teschio o la X. I contenitori anche se vuoti vanno comunque considerati rifiuti pericolosi e trattati come tali.
- **Oli vegetali:** tutti gli oli vegetali (quelli provenienti da frittura o cottura di cibi), vanno conferiti negli appositi contenitori sotto attenta osservazione dell'addetto, per evitare che possano essere miscelati ad altre sostanze, solventi, oli minerali. I contenitori, ben svuotati dall'olio, possono essere conferiti se di plastica o di metallo nel contenitore della multimateriale. Il personale esamina a vista tutti i conferimenti, respingendo qualsiasi partita sospetta.
- **Oli minerali esausti:** olii minerali usati per autotrazioni, provenienti da piccole manutenzioni meccaniche di privati.
- **Batterie di veicoli a motore (accumulatori al piombo):** le batterie dei veicoli a motore esauste riguardano quelle provenienti dalle utenze domestiche e/o quelle derivanti dall'abbandono nel territorio del Comune, vanno riposte in

posizione verticale (senza essere rovesciate, in quanto ciò provocherebbe fuoriuscita di acido) all'interno degli appositi contenitori, accuratamente e senza danneggiarle. **Nel conferimento l'utente deve prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale addetto.**

- **Imballaggi in Vetro:** per il conferimento di materiale vetroso l'utente deve attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a sé ed agli altri. Rientrano in questa categoria gli imballaggi in vetro quali ad esempio: bottiglie di acqua, vino, olio, bibite, barattoli, ecc.. Nel contenitore apposito si deve conferire l'imballaggio in vetro in forma sfusa, privo di contenuto all'interno e libero da rifiuti estranei. **Non è possibile scaricare vetri accoppiati a materiali diversi, EERamiche, lampadine, lampade fluorescenti, tubi catodici e monitor.**
- **Vetro:** per il conferimento di materiale vetroso l'utente deve attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a sé ed agli altri. Rientrano in questa categoria i rifiuti in vetro diversi dagli imballaggi, **compatibilmente ai rifiuti accettati dagli impianti di destinazione finale.**
- **Lattine ed imballaggi metallici:** possono essere conferite lattine sia in alluminio (AL) che in banda stagnata (ACC) quali scatolette di: pelati, tonno, fagioli, piselli, carne, alimenti per animali, vaschette per alimenti in alluminio, lattine delle bibite, ecc.. **Non possono essere conferiti rifiuti ospedalieri e contenitori etichettati t e/o f contaminati.**
- **Carta e cartone e imballaggi di carta e cartone:** la carta e il cartone, privi d'ogni altro materiale, come la plastica, vanno conferiti nel contenitore apposito.
- **Plastica di imballaggio:** le plastiche, pulite e non miscelate o accoppiate ad altri materiali. Si possono conferire: bottiglie di acqua minerale, bibite, olio, succhi, flaconi, sciroppi, creme, yogurt – confezioni rigide per dolci – confezioni rigide/flessibili, buste, sacchetti per alimenti in genere – vaschette porta uova – vaschette per alimenti, carne, pesce, creme di formaggio, dessert, reti per frutta e verdura – film e pellicole, flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene – barattoli per confezionamento di prodotti vari – film e pellicole da imballaggio – blister e contenitori rigidi – scatole e buste per il confezionamento di abbigliamento – gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso – sacchi, sacchetti, buste ed ogni altro imballaggio in plastica, piatti e bicchieri. Tutti i suddetti materiali dovranno essere privi di residui che possano comprometterne il riciclaggio. **Non sono conferibili sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile, plastiche miste a parti di metallo, vetro o altro, tapparelle e parti di veicoli, rasoi usa e getta, siringhe e rifiuti ospedalieri, contenitori etichettati t e/o f.**
- **Metalli e materiale ferroso:** sono conferibili tutti i materiali metallici puliti in genere, lavandini in acciaio, profilati in metalli vari, EERchioni di ruote (senza pneumatico), tubature in piombo, rame, acciaio, parti di grondaie in rame o acciaio, fili di vari metalli, reti da recinzione, reti da letto; **non sono conferibili materiali come i filtri aria e olio di veicoli a motore.**
- **Indumenti usati, abbigliamento e prodotti tessili:** Gli indumenti usati e l'abbigliamento rientrati in questa categoria di raccolta devono essere puliti ed idonei ad essere reimpiegati. **Non sono ammessi indumenti logori o sporchi.** Il personale addetto esamina a vista tutti i conferimenti provvedendo a respingere quelli non idonei al reimpiego o, per quanto attiene i prodotti tessili, al riciclaggio.
- **Cartucce toner esaurite:** devono essere collocati in apposito contenitore posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici. Occorre garantire, durante il trasporto ed il conferimento, l'integrità della cartuccia

evitando la dispersione del residuo di toner contenuto. Il personale esamina a vista tutti i conferimenti.

- **Rifiuti urbani non differenziati:** rientrano in questa categoria tutti i rifiuti per i quali non sia possibile una raccolta differenziata. A titolo di esempio, si possono conferire: penne, scontrini, pannolini, assorbenti, traverse, gomme da masticare, cicche di sigarette, rullini, fotografie, giocattoli, indumenti in cattivo stato, carta oleata, CD, bacinelle, garza ed ovatta, salviettine, stracci, sacchetti aspirapolvere, spugne, rasoi, spazzolini, collant, nastro adesivo, lettiere chimiche per animali domestici, ceramica, porcellana, creta, terracotta, specchi, cristalli, pirex, posate in plastica, cerotti, cotton-fioc, spazzolini, siringhe (con ago provvisto di cappuccio) . In considerazione delle raccolte differenziate di rifiuti che potranno variare nel corso del tempo, le informazioni aggiornate sulle tipologie di rifiuti che rientrano in questa categoria saranno fornite dall'operatore addetto al presidio dell'ecocentro.

#### **Art. 8 – Norme di comportamento**

1. L'addetto al servizio di guardiania e controllo è incaricato di un pubblico servizio e pertanto non è contrariabile o contestabile a motivo dell'applicazione delle presenti norme.
2. Non devono in alcun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori e/o aree previste o all'esterno dell'ecocentro.
3. Gli utenti avranno cura di effettuare tutte le operazioni in modo da non sporcare il suolo o altre parti fisse o mobili dell'ecocentro rispettando le norme previste nel presente regolamento secondo le indicazioni del personale preposto alla gestione della struttura.

#### **Art. 9 – Compiti del gestore**

E' di competenza del Gestore dell'ecocentro, quale soggetto incaricato per l'esecuzione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti:

- nominare l'addetto al servizio di guardiania e controllo;
- mettere a disposizione i veicoli necessari per la gestione dell'ecocentro;
- il carico, il trasporto ed il conferimento dei rifiuti raccolti;
- garantire, compatibilmente con le aperture degli impianti di destinazione, lo svuotamento dei contenitori al loro riempimento;
- la pulizia dell'ecocentro dopo le operazioni di movimentazione dei contenitori e durante il periodo di gestione, compresa la manutenzione delle aree verdi presenti;
- comunicare al Comune eventuali miglioramenti o lavori che si rendessero necessari;
- mettere in atto tutte le iniziative e gli adempimenti richiesti dal Comune.

#### **Art. 10 – Compiti del servizio di guardiania e controllo**

1. Il personale del servizio di guardiania e controllo deve essere munito di cartellino di identificazione visibile dagli utenti e deve svolgere le seguenti mansioni:
  - aprire e chiudere l'accesso secondo gli orari prestabiliti;
  - prestare aiuto agli utenti, quando necessario, compatibilmente con le altre attività svolte, per lo scarico e la sistemazione dei rifiuti;
  - effettuare in loco un'opera di sensibilizzazione ed indicazione circa la corretta collocazione dei rifiuti;
  - controllo dell'osservanza del presente regolamento, da realizzare anche sottoponendo agli utenti apposita modulistica per l'accertamento della

provenienza dei rifiuti e per l'accertamento del possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente all'atto del conferimento;

- segnalazione di qualsiasi abuso al Gestore e al Comune, fatte salve le competenze della Polizia Municipale e degli altri Enti preposti per legge;
  - manutenzione ordinaria e mantenimento della pulizia dell'ecocentro;
  - informare il Gestore circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
  - definire le qualità e quantità dei rifiuti conferiti da ogni utente;
  - la tenuta di un apposito registro, da compilarsi nei tempi e con le modalità previsti dalla normativa con i dati inerenti le tipologie e le quantità dei rifiuti urbani in entrata, quando previsto dalla normativa, e in uscita, avviati ai successivi impianti di smaltimento o di recupero, compresa l'indicazione delle precise destinazioni.
2. In caso di emergenza il servizio di guardiania e controllo avvisa il Gestore dell'ecocentro e il Comune, e può procedere alla chiusura dello stesso, possibilmente, dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo avviso.
  3. L'addetto al controllo è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni che ritiene necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme del presente regolamento e potrà procedere all'allontanamento immediato degli utenti che abbiano un comportamento non rispettoso delle regole previste.

#### **Art. 11 – Compiti del Responsabile dell'ecocentro**

1. Il responsabile dell'ecocentro è nominato dal Gestore e deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le indicazioni riportate nel presente Regolamento, comunicando le necessarie disposizioni all'addetto al controllo e al personale interessato.
2. E' responsabile di tutte le attività che si svolgono all'interno dell'ecocentro e deve peraltro curare:
  - la sicurezza degli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente in materia;
  - la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
  - l'aggiornamento delle autorizzazioni e di tutte le pratiche legislative cui l'ecocentro è soggetto secondo la normativa in materia;
  - la formazione del personale per quanto riguarda i punti precedenti.

#### **Art. 12 – Compiti del personale addetto allo svolgimento del servizio di igiene urbana**

Il personale che svolge il servizio di igiene urbana per conto del gestore e che pertanto usa l'ecocentro come base per il proprio lavoro, nonché come punto di deposito temporaneo dei rifiuti raccolti sul territorio, è tenuto ad assolvere i seguenti compiti:

- depositare ~~stoccare~~ in modo corretto i materiali provenienti dalla raccolta differenziata distinti per componenti merceologiche;
- provvedere all'ammasso temporaneo dei RUP per classi omogenee ed in condizioni di sicurezza per gli addetti e per l'ambiente, di norma non superando complessivamente il quantitativo corrispondente a quello usualmente trasportato;
- effettuare eventuali operazioni di riduzione dei volumi dei rifiuti al fine di permettere il loro migliore riciclo mediante anche l'utilizzo di idonee attrezzature, compatibilmente a quanto disposto dal D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii.;
- mantenere l'ecocentro in condizioni di igiene e di ordine ai sensi della normativa vigente in materia;

- avere rispetto di tutte le strutture ed impianti messi a disposizione dal gestore per lo svolgimento delle consuete attività lavorative, segnalandone eventuali danni o disfunzioni all'addetto al controllo.

### **Art. 13 – Danni e risarcimenti**

1. In caso di manovre errate, ovvero atti dolosi o colposi, che arrechino danni alle strutture dell'ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del soggetto responsabile.
2. Il Comune e il Gestore non rispondono in alcun modo delle azioni degli utenti che arrecano danni a terzi, tranne che essi danni siano riconducibili agli obblighi del servizio di controllo, vigilanza e guardiania, e tutti gli altri obblighi del gestore.
3. Qualora l'utente abbia a subire danno per ragioni che non siano riconducibili alla sua negligenza o imperizia, ma strettamente ascrivibili a cause dipendenti dal Gestore, lo stesso si obbliga ad indennizzarlo nei termini stabiliti dalla legge.
4. Sono esclusi i risarcimenti dei danni imputabili a cause di forza maggiore.

### **Art. 14 – Rimostranze**

Eventuali reclami da parte delle utenze devono essere rivolte al responsabile del servizio di guardiania e controllo.

### **Art. 15 – Divieti**

E' vietato:

- l'abbandono di rifiuti all'esterno dell'ecocentro;
- il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori e/o aree di raccolta apposite;
- il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella a cui il contenitore è destinato;
- la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o nelle aree predisposte;
- lo scarico di rifiuti da parte di utenze non appartenenti al Comune;
- lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste nel D.M.A. 08/04/2008 e ss.mm. e ii. o autorizzate;
- lo scarico di rifiuti speciali;
- il danneggiamento delle strutture dell'ecocentro;
- l'ingresso ai minori di 18 anni, non accompagnati da un adulto.

### **Art. 16 - Rifiuti esclusi**

Sono esclusi dal conferimento i seguenti rifiuti:

- materiali da scavi e demolizioni provenienti da imprese edili o artigianali o ad esse riconducibili;
- rifiuti vegetali provenienti da imprese agricole e florovivaistiche;
- residui animali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- materiali che diano luogo ad emissione di effluenti;
- rifiuti speciali tossici e nocivi;
- rifiuti radioattivi;
- rifiuti risultanti dalla prospezione, estrazione, trattamento di risorse naturali e dallo sfruttamento di cave;
- carogne, materiali fecali o altre sostanze utilizzate nell'attività agricola;
- prodotti degli scarichi e loro trattamenti depurativi;

- sottoprodotti di origine animale;
- esplosivi;
- rifiuti di ospedali e case di cura, siringhe e oggetti medicali soggetti all'applicazione di normative specifiche;
- veicoli a motore destinati alla rottamazione o parti di essi;

#### **Art. 17 – Controlli**

1. Il servizio di guardiania e controllo effettua controlli per il rispetto del presente regolamento segnalando le infrazioni previste dalla normativa vigente, fatte salve le competenze della Polizia Locale e dei funzionari comunali competenti al controllo.
2. Il servizio comunale responsabile della gestione dei rifiuti esegue i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento. Il gestore del Centro Comunale di Raccolta deve garantire in qualunque momento, anche senza preavviso, al personale comunale e/o preposto il libero accesso ai locali, alle attività ed agli atti per i controlli di competenza.

#### **Art. 18 – Sanzioni**

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni così determinate:

<b>Violazione Presso il Centro di Raccolta:</b>	<b>Importo Minimo</b>
Abbandono dei rifiuti all'esterno del Centro di Raccolta da parte di persone fisiche	<b>€ 25,00</b>
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno del Centro di Raccolta	<b>€ 25,00</b>
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati all'interno del Centro di Raccolta	<b>€ 25,00</b>
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno del Centro di Raccolta	<b>€ 25,00</b>
Conferimento di rifiuti speciali provenienti da utenze non domestiche	<b>€ 25,00</b>
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta	<b>€ 25,00</b>
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	<b>€ 25,00</b>
Divieto di accesso ai contenitori e ai luoghi di conferimento dei rifiuti senza l'autorizzazione degli addetti	<b>€ 25,00</b>
Obbligo di rispettare le disposizioni riportate sulle apposite tabelle affisse all'ingresso e all'interno del centro, di attenersi alle indicazioni di accesso e conferimento fornite dagli addetti e in generale di rispettare le disposizioni previste dal regolamento di gestione del centro	<b>€ 25,00</b>

2. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa di cui sopra è aumentata fino al doppio.
3. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente regolamento si osservano le normative stabilite dal capo I, II e III della legge 24.11.1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni.
4. E' fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati e per tutti gli illeciti seppur non espressamente indicati.

5. Sono fatti salvi i diritti del Comune, del Gestore o di terzi per gli eventuali danni subiti.

#### **Art. 19 – Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali**

Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento, si applicano le norme delle legislazioni comunali, di polizia municipale, del codice della strada, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti.

Il presente regolamento sarà soggetto a variazione ogniqualvolta intervengano fatti o circostanze che incidano, in modo determinante, sulla gestione dell'ecocentro. Tra questi fatti e circostanze rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventuali modifiche delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani e/o alle norme di legge, ecc..

#### **Art. 20 – Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di efficacia della Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione dello stesso.

**ALLEGATO L-QUATER (Elenco dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche)**

<b>FRAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>EER</b>
RIFIUTI ORGANICI	<i>Rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>	200108
	<i>Rifiuti biodegradabili</i>	200201
	<i>Rifiuti dei mercati</i>	200302
CARTA E CARTONE	<i>Imballaggi in carta e cartone</i>	150101
	<i>Carta e cartone</i>	200101
PLASTICA	<i>Imballaggi in plastica</i>	150102
	<i>Plastica</i>	200139
LEGNO	<i>Imballaggi in legno</i>	150103
	<i>Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*</i>	200138
METALLO	<i>Imballaggi metallici</i>	150104
	<i>Metallo</i>	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	<i>Imballaggi materiali compositi</i>	150105
MULTIMATERIALE	<i>Imballaggi in materiali misti</i>	150106
VETRO	<i>Imballaggi in vetro</i>	150107
	<i>Vetro</i>	200102
TESSILE	<i>Imballaggi in materia tessile</i>	150109
	<i>Abbigliamento</i>	200110
	<i>Prodotti tessili</i>	200111
TONER	<i>Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*</i>	080318
INGOMBRANTI	<i>Rifiuti ingombranti</i>	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	<i>Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127</i>	200128
DETERGENTI	<i>Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*</i>	200130
ALTRI RIFIUTI	<i>Altri rifiuti non biodegradabili</i>	200203
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	<i>Rifiuti urbani indifferenziati</i>	200301
Rimangono esclusi i rifiuti derivanti da attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile		

## ALLEGATO L-QUINQUIES (Elenco attività che producono rifiuti urbani)

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
2. Cinematografi e teatri.
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.
5. Stabilimenti balneari.
6. Esposizioni, autosaloni.
7. Alberghi con ristorante.
8. Alberghi senza ristorante.
9. Case di cura e riposo.
10. Ospedali.
11. Uffici, agenzie, studi professionali.
12. Banche ed istituti di credito.
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
16. Banche di mercato beni durevoli.
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
20. Attività artigianali di produzione beni specifici.
21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
22. Mense, birrerie, hamburgerie.
23. Bar, caffè, pasticceria.
24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
27. Ipermercati di generi misti.
28. Banche di mercato generi alimentari.
29. Discoteche, night club.
Rimangono escluse le attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile.
Attività non elencate, ma ad esse simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nel punto a cui sono analoghe.